

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente disciplinati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per l'anno 2026.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di dare prosecuzione per l'anno 2026 ai Progetti personalizzati di vita indipendente secondo la disciplina delle Linee Guida di cui alla DGR n.1696/2018, sulla base dell'istruttoria da effettuarsi;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che, per ogni livello di intensità assistenziale, l'importo del contributo per l'anno 2026 sarà pari all'importo 2025 incrementato sino al valore medio delle spese sostenute nell'anno 2023, salvo nei casi in cui l'importo 2025 sia superiore alla media 2023;
3. di stabilire che l'onere di spesa complessiva è di € 4.500.000,00 e fa carico, in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lettera a) del D. lgs 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, al capitolo 2120210063 del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1075 del 08.07.2025.
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio ad apportare le eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa di cui al presente atto, fermo restando l'importo complessivo di euro 4.500.000,00 previsto dalla presente deliberazione, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 28.06.2018 n. 21 "Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità".
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 298 del 09.10.2018 "L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità - Art. 7 Costituzione "Comitato tecnico regionale per la vita indipendente".
- DGR n. 1696 del 10.12.2018 "Art. 6, L.R. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Approvazione Linee Guida per l'attuazione dei Progetti personalizzati di vita indipendente".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 21.03.2019 “L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità - Art. 7 Costituzione “Comitato tecnico regionale per la vita indipendente”. Modifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 298/2018”.
- DGR n.1629 del 21.12.2020: “L.R. n. 21/2018 “Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità”. Rinnovo per l’anno 2021 delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per la prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente attuati dai beneficiari di cui alla graduatoria approvata con DDS n. 108/SPO/2019”.
- DGR n. 1598 del 22.12.2021 “L.R. n. 21/2018 “Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità”. Prosecuzione per il biennio 2022/2023 dei Progetti personalizzati di vita indipendente attivati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018”.
- DGR n. 2019 del 18.12.2023 “L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente attivati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per l’anno 2024”.
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 17.10.2023 “L.R. n. 21/2018 “Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità”. Art. 7, comma 3 - costituzione del Comitato tecnico regionale per la vita indipendente”.
- D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”.
- DGR n. 1945 del 16.12.2024 “L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente disciplinati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per l’anno 2025”.
- DGR n. 1075 del 08.07.2025 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente disciplinati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per l’anno 2026”.

Motivazione

La Regione Marche, con la L.R. n. 28.06.2018 n. 21 “*Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità*”, ha inteso riconoscere come fondamentale e strategico per il benessere ed il miglioramento della vita della persona con disabilità permanente il diritto alla vita indipendente, inteso come diritto all’autodeterminazione nella gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni. In particolare, sostiene la persona



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

con disabilità nel raggiungere una maggiore autonomia dalla famiglia, pur rimanendo nel proprio ambiente di vita, e nell'ottenere una piena inclusione e partecipazione nella società.

Infatti, attraverso i Progetti personalizzati di vita indipendente si garantisce alle persone con disabilità il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza e si permette loro di compiere azioni che la disabilità impedirebbe nonostante l'eventuale utilizzo di ausili tecnici. Inoltre, l'assistenza autogestita evita l'istituzionalizzazione favorendo la domiciliarità e valorizzando sia le condizioni umane che le residue capacità lavorative. In altre parole questa progettualità consente alle persone con disabilità l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano (che va dalla cura della persona, alla mobilità in casa ed al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'inclusione sociale), potendo scegliere e assumere autonomamente il proprio assistente personale.

Per il raggiungimento delle suddette finalità e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 21/2018, la Giunta regionale con la deliberazione n. 1696 del 10.12.2018 ha approvato le Linee Guida per l'attuazione di Progetti personalizzati di vita indipendente per il biennio 2019/2020.

Al termine del biennio 2019/2020 la Giunta regionale, data l'importanza che ricopre questa progettualità in termini di inclusione nella società delle persone con grave disabilità, provvedeva con le deliberazioni n.1629 del 21.12.2020, n. 1598 del 22.12.2021, n. 2019 del 18.12.2023 e n. 1945 del 16.12.2024 a dare prosecuzione ai progetti personalizzati in questione rispettivamente per l'anno 2021, per il biennio 2022/2023, per l'anno 2024 e per l'anno 2025.

Nel corso di questi anni, inoltre, la Regione Marche ha garantito la prosecuzione dei Progetti per la vita indipendente attivati dagli Ambiti Territoriali Sociali ai sensi del DPCM 21.11.2019 e del DPCM 21.12.2020, a valere sulle risorse del Fondo per le non autosufficienze 2019-2021 - annualità 2020 e 2021, recependo all'interno della programmazione regionale di cui alla L.R. n. 21/2018 i beneficiari delle suddette progettualità ministeriali.

Ritenendo opportuno garantire il percorso di autonomia intrapreso con tale progettualità agli attuali beneficiari, che risultano scesi da n.414 a n.386 nel corso del 2024 e 2025 a causa di decessi e rinunce, con la presente deliberazione si propone di dare prosecuzione per l'anno 2026 ai Progetti personalizzati di vita indipendente secondo la disciplina delle Linee Guida di cui alla DGR n.1696/2018, sulla base dell'istruttoria da effettuarsi.

Inoltre, si propone di stabilire che, per ogni livello di intensità assistenziale, l'importo del contributo per l'anno 2026 sarà pari all'importo 2025 incrementato sino al valore medio delle spese sostenute nell'anno 2023, salvo nei casi in cui l'importo 2025 sia superiore alla media 2023.

Tale proposta fa seguito ad un approfondimento effettuato dal Settore Contrasto al Disagio in merito ai costi effettivamente sostenuti dai beneficiari dei progetti personalizzati nell'anno 2023



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

distinti per livello di intensità assistenziale *basso, medio, alto e molto alto*. Dai dati riportati nella tabella è emerso che i beneficiari del *livello molto alto* nel 2025 hanno percepito un importo inferiore alla media delle spese sostenute nel 2023, pertanto a questi viene incrementato il contributo assegnato nell'anno 2025 fino all'importo di € 17.731,34. Invece per gli utenti dei livelli *basso, medio e alto* il contributo da attribuire sarà pari al valore medio delle spese sostenute nell'anno 2023 qualora il contributo anno 2025 fosse stato inferiore a tale valore medio, diversamente il contributo da attribuire sarà pari all'importo percepito nell'anno 2025.

	BUDGET ANNO 2019	CONTRIBUTO MASSIMO 2025	VALORE MEDIO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2023	CONTRIBUTO ASSEGNABILE NELL'ANNO 2026
molto alto	€ 13.000,00	€ 15.624,87	€ 17.731,34	€ 17.731,34
alto	€ 10.500,00	€ 12.620,09	€ 12.385,97	tra € 12.385,97 e € 12.620,09
medio	€ 8.500,00	€ 10.216,26	€ 9.232,30	tra € 9.232,30 e € 10.216,26
basso	€ 7.000,00	€ 8.413,39	€ 6.718,66	tra € 6.718,66 e € 8.413,39

Pertanto, la suddetta proposta intende prendere in considerazione la necessità di adeguare i contributi che attualmente i beneficiari percepiscono agli effettivi costi da questi sostenuti nell'anno 2023 (ultimo anno di dati disponibili e validati presso la Regione), anche in considerazione del fatto che ad oggi non è possibile procedere ad una rivalutazione, nel livello di intensità e nel relativo budget, dei progetti personalizzati acquisiti nel 2019 - situazione avvalorata anche dalle referenti delle Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta UMEA in seno al Comitato Tecnico regionale per la vita indipendente - in quanto attualmente si sta svolgendo la sperimentazione su 9 province italiane a cui se ne aggiungeranno altre 11 delle disposizioni di cui al D.Lgs. 62/2024 attinente il progetto di vita e la relativa metodologia di valutazione multidimensionale dei bisogni, che terminerà il 1° gennaio 2027 e solo allora sarà possibile effettuare una rivisitazione di tutti i progetti personalizzati attualmente inseriti nella progettualità regionale di cui alla L.R. 21/2018 e contestualmente ridefinire i nuovi budget corrispondenti ai diversi livelli assistenziali.

Tali proposte sono state condivise nella riunione del 02.07.2025 con il Comitato Tecnico regionale per la vita indipendente di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 17.10.2023, che ha espresso il proprio assenso.

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà a stabilire i tempi e le modalità per la conferma da parte dei beneficiari della volontà di proseguire con il Progetto personalizzato, l'erogazione del finanziamento, la rendicontazione delle spese ammissibili e la verifica dell'attuazione dei progetti stessi.

Infine, si propone di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio ad apportare le eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa di cui al presente atto, fermo restando l'importo complessivo di euro 4.500.000,00 previsto dalla presente deliberazione, nel rispetto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

degli stanziamenti di bilancio e del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Le suddette risorse pari complessivamente ad € 4.500.000,00 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed afferiscono al capitolo di spesa 2120210063 del bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2026, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1075 del 08.07.2025, in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lettera a) del D. lgs 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 15877784 del 11.02.2019, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la Segreteria Generale, in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". Con nota ID 16019867 del 26.02.2019 la Segreteria generale comunicava che l'intervento non configura profili di aiuto di Stato. Poiché l'intervento di cui al presente atto mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.

Con DGR n. 1075 del 08.07.2025 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente disciplinati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per l'anno 2026".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 16.07.2025 il proprio parere favorevole n. 249/2025, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28.06.2018, n. 21.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento

Maria Laura Bernacchia

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
(Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

